Lavorare coi gruppi

1a lezione

Idee guida

Analizzare

il comportamento

di un **sistema** nonlineare

è come camminare

per un labirinto

dove i muri si ricombinano

ad ogni passo che fai

Peter Senge, 2000:

- **La sfida universale oggi è la transizione dal vedere le istituzioni umane come macchine a vederle come entità naturali**
- **dobbiamo pensare meno come manager e più come biologi**
- **i gruppi sono organismi viventi, non macchine**
- **continuiamo a chiamare "meccanici"; mentre invece avremmo bisogno i "giardinieri"**
- **continuiamo a cercare di imporre il cambiamento - invece dovremmo coltivare il cambiamento che emerge spontaneo.**

Ciò che emerge

genera

L' organizzazione

Essa nasce

da una strutturazione

di cicli di feedback

generati

da attività individuale "random"

Elementi auto - organizzazione

- SISTEMA
- DINAMICO
- NONLINEARE
- INTERDIPENDENTE “NETWORKED”
- DISSIPATIVO
- LONTANO DALL’EQUILIBRIO - INSTABILE
- LIBERE FLUTTUAZIONI

Nuovi presupposti (*Goldstein*)

- I gruppi sono vivi e "cambiano" continuamente
- invece di imporre il cambiamento, si attiva il potenziale del gruppo nel cercare nuovi equilibri
- invece di grossi sforzi per ottenere rivoluzioni, puntare a "piccole" azioni che facilitino grossi cambiamenti
- non enfatizzare più del dovuto la pianificazione, adottare una strategia flessibile utilizzando il caso e l'imprevisto
- allargare la prospettiva e considerare anche l'ambiente circostante al gruppo / azienda: visione sistemica!

Che cosa è un gruppo?

1) Un certo numero di individui

2) Uniti in una situazione particolare

3) Per sviluppare assieme

4) La forza necessaria

5) Al raggiungimento di un compito

6) In modo cooperativo

ASSUNTO DI BASE

IL GRUPPO
ESISTE - CRESCE - HA SENSO
SE LAVORA
ALLA REALIZZAZIONE
DI UN COMPITO

Per la realizzazione di un compito è necessario un leader!

È importante tener presente che:

1 il leader non deve mai abbandonare il gruppo;

2 il leader deve procedere verso l'attuazione del compito pre-scelto;

3 il leader deve conoscere sia i membri che il contesto del gruppo.

Tre minacce al lavoro di gruppo

1. Dipendenza dal leader
2. Aspettative Messianiche
3. Attacco e Fuga

Dipendenza dal Leader

- Aspetti regressivanti
- Rifiuto alla collaborazione
- Autosvalutazione
- Continua richiesta di direttive

Aspettative Messianiche

- Continua procrastinazione
- La ricerca della perfezione
- L’erba del vicino
- Sottogruppi autonomi disgreganti

Attacco e Fuga

- Lancia il sasso e nasconde la mano
- Niente va mai bene
- Tirarsi sempre indietro
- Lamentosità distruttiva

Il cambiamento: impossibile ?

- ***Nessuno di noi può portarsi nella testa un' organizzazione, una famiglia o una comunità. Quello che ci portiamo nella testa sono immagini, ipotesi, storie.***

- ***Immagini interne profondamente radicate del modo in cui il mondo funziona, immagini che ci limitano a modi familiari di pensare e di agire.***

Perché cambiare è difficile?

- *Paura della novità*
- *Si stava meglio quando si stava peggio*
- *Perdita di controllo*
- *Riacutizzazione delle ansie persecutorie*
- *La fatica*
- *Che cosa gli altri diranno di me*
- *La dimensione **X-grafica***